Pagina: 1/6

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.12.2016 Versione: 5 Revisione: 22.12.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: UNI5 BAGNO ANTICALCARE
- · Articolo numero: c.p. 291
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- · Settore d'uso

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

- · Categoria dei prodotti PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- · Categoria dei processi

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

· Categoria rilascio nell'ambiente

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Detergente per bagno
- · Usi sconsigliati

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.

- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD)

tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300

www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it

- · Informazioni fornite da: ufficiotecnico@interchemitalia.it
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti di Bergamo tel 800883300

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



- · Avvertenza Attenzione
- · Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

· Consigli di prudenza

Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/6

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.12.2016 Versione: 5 Revisione: 22.12.2016

Denominazione commerciale: UNI5 BAGNO ANTICALCARE

· vPvB: Non applicabile.

(Segue da pagina 1)

#### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

CAS: 79-33-4

Acido lattico

🏟 Eye Dam. 1, H318; 🕩 Skin Irrit. 2, H315

1 < 2%

EINECS: 201-196-2 Reg.nr.: 01-2119474164-39-xxxx

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

· Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Se il dolore persiste consultare il medico.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO2)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/6

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 BAGNO ANTICALCARE

(Segue da pagina 2)

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

#### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

Non sono richiesti requisiti particolari.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

#### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- · Maschera protettiva: Non necessario.
- · Guanti protettivi: Non necessario.
- · Materiale dei guanti Viene meno.
- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti Viene meno.
- · Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

#### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- · Indicazioni generali
- · Aspetto:

Forma: Liquido
Colore: Rosa

Odore: Caratteristico
Soglia olfattiva: Non definito.

· valori di pH a 20 °C: 2,5 - 3,5

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/6

### Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 BAGNO ANTICALCARE

	(Segue da pagina
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità: Inferiore: Superiore:	Non definito. Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità a 20 °C: Densità relativa Densità di vapore:	0,980 - 1,020 g/cm³ Non definito. Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Solubile.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.	
· Viscosità: Dinamica: Cinematica:	Non definito. Non definito.
· Tenore del solvente:  VOC (CE)	0,0 %
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Ossidi di azoto (NOx)

#### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/6

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.12.2016 Versione: 5 Revisione: 22.12.2016

Denominazione commerciale: UNI5 BAGNO ANTICALCARE

(Segue da pagina 4)

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilitá ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.

- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi in modo notevole.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni: Generalmente non pericoloso
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

#### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto · 14.1 Numero ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe non applicabile · 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA non applicabile · 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: No

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/6

### Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 BAGNO ANTICALCARE

(Segue da pagina 5)

• 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

• 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di
MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

• Trasporto/ulteriori indicazioni: Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

• UN ''Model Regulation'': non applicabile

#### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto		
	tensioattivi non ionici	< 5%
	profumo	

- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

- · Interlocutore: Alessandro Bianconi ufficiotecnico@interchemitalia.it
- · Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

 $vPvB: \ very \ Persistent \ and \ very \ Bioaccumulative$ 

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

· \* Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT

## Acido lattico

Versione 1.0

Data di stampa 10.04.2014

Data di revisione 10.04.2014

1. Breve titolo dello scenar	io d'esposizione 1: Uso industriale
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU2b: Industrie offshore SU4: Industrie alimentari SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe) SU19: Costruzioni SU20: Servizi sanitari
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adsorbenti PC2: Adsorbenti PC3: Depuratori dell'aria PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8: Prodotti biocidi PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c: Colori a dito PC12: Fertilizzanti PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC17: Liquidi idraulici PC19: Sostanze intermedie PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzan PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli PC28: Profumi, fragranze PC29: Prodotti farmaceutici PC31: Lucidanti e miscele di cera PC32: Preparati e composti polimerici PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti per il asaldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano

## Acido lattico

Versione 1.0 Data di stampa 10.04.2014

Data di revisione 10.04.2014

occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazion preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutti dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutti PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in past compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'est piccola entità al prodotto incombusto PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utiliz un'attrezzatura di protezione individuale PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi o dispersivo e professionale PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze materiali e/o articoli PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integ	
Categorie dell'articolo	AC1: Veicoli AC13: Prodotti di plastica
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

## 2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

P1096_002	12/18	IT

### Acido lattico

Versione 1.0

Data di stampa 10.04.2014

Data di revisione 10.04.2014

# 2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC16, PROC17, PROC18, PROC19, PROC20, PROC21, PROC24, PROC26

,,,,, .			
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).	
·	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido	
Quantità usata	non applicabile		
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).		
Altre condizioni operative che	Uso in interno.		
influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori			
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla	il Fornire un buon livello di ventilazione generale o controllata Contenimento ove opportuno		
fonte ai lavoratori			
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso. in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2).		
e della salute			

#### 3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

#### Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

#### Lavoratori

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## 4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva oltre a quelle menzionati sopra è necessaria per garantire un utilizzo sicuro per i lavoratori

#### Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Segregazione del processo di emissione

Formazione del personale sulle buone pratiche

Contenimento ove opportuno

Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati

Estrazione efficace del contaminante

Buon livello di igiene personale

## Acido Lattico

Versione 1.0

Data di stampa 10.04.2014

Data di revisione 10.04.2014

Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso professionale			
Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)		
Settore d'uso finale	SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecc elettriche SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecch autoveicoli e altri mezzi di trasporto		
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC2: Adsorbenti PC3: Depuratori dell'aria PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8: Prodotti biocidi PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c: Colori a dito PC12: Fertilizzanti PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC17: Liquidi idraulici PC19: Sostanze intermedie PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli PC28: Profumi, fragranze PC29: Prodotti farmaceutici PC31: Lucidanti e miscele di cera PC32: Preparati e composti polimerici PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale		
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC6: Operazioni di calandratura PROC11: Applicazione spray non industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato		
D1000 000	14/40		

#### Acido Lattico

Versione 1.0

Data di stampa 10.04.2014

Data di revisione 10.04.2014

	(riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli PROC26: Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente
Categorie dell'articolo	AC1: Veicoli AC13: Prodotti di plastica
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi ERC10b: Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e, ERC8f, ERC9a, ERC9b, ERC10b

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15, PROC16, PROC17, PROC18, PROC19, PROC20, PROC21, PROC24, PROC26

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido

P1096_002	15/18	IT

### Acido Lattico

Versione 1.0

Data di stampa 10.04.2014

Data di revisione 10.04.2014

Quantità usata	non applicabile
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).
Altre condizioni operative che	Uso in interno.
influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla	Fornire un buon livello di ventilazione generale o controllata Contenimento ove opportuno
fonte ai lavoratori	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso. in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2).
e della salute	

#### Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

#### **Ambiente**

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

#### Lavoratori

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## 4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Segregazione del processo di emissione Formazione del personale sulle buone pratiche Contenimento ove opportuno Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati Estrazione efficace del contaminante Buon livello di igiene personale